



---

**Comunicato stampa**

22 aprile 2013

## Si inaugurano i “caselli del latte” e il lavatoio di Cragno.

Una pregevole e singolare testimonianza storico rurale nel quartiere di Salorino ha ritrovato l’antico smalto dopo un radicale intervento di recupero ed è pronta per essere visitata.

L’appuntamento è per

**domenica 5 maggio 2013 alle ore 11:15**

saranno presenti i rappresentanti dei tre enti coinvolti nel restauro: la Città di Mendrisio, il Museo etnografico della Valle di Muggio e l’Associazione dei comuni del Generoso.

La cerimonia si svolgerà in concomitanza con la festa della Madonna del Buon Consiglio. Il programma della mattinata prevede alle ore 10:00 la funzione religiosa nell’oratorio di Cragno seguita dal tradizionale incanto dei doni. Alle 11:15 si terrà la parte ufficiale per l’inaugurazione dei restauri e in conclusione un aperitivo offerto ai partecipanti. **In caso di pioggia l’inaugurazione sarà annullata.**

### Come raggiungere Cragno?

A piedi. Cragno è raggiungibile a piedi partendo da Salorino in circa un’ora e mezza, percorrendo la vecchia strada che si diparte dalla zona agricola a monte dell’abitato (in fondo a Giro di Campora). Da notare che questa mulattiera serviva un tempo al pioniere Carlo Pasta per accompagnare i turisti milanesi a dorso di mulo o in portantina verso la villeggiatura della Bellavista.

Con il bus navetta. Per l’occasione, sarà organizzato un **trasporto gratuito con bus navetta in partenza dall’autosilo comunale di via Praella a Mendrisio alle ore 9:00 e 10:00** (posti limitati) che raggiungerà direttamente Cragno. Sono previste fermate lungo il percorso. Coloro che desiderano sgranchirsi le gambe, possono anche scendere dal bus al bivio di Cragno e percorrere a piedi la bella strada pianeggiante attraverso il bosco. Il viaggio di ritorno avverrà dalle 12:30 circa.

In auto. Si raccomanda a chi utilizza la propria autovettura di parcheggiare in zona bivio di Cragno e di proseguire a piedi perché non c’è possibilità di parcheggio nei pressi dei caselli.

### Che cosa sono i “caselli del latte”?

Frutto dell’ingegno degli abitanti dei nostri monti, i “caselli del latte” sono un geniale sistema di conservazione le latte che sfrutta la frescura dell’acqua di sorgente. Le piccole cantine di forma rettangolare o trapezoidale non superano i dieci metri quadrati, hanno muri in pietra calcarea e pavimenti leggermente concavi in laterizio. Il complesso di Cragno è un caso eccezionale nel contesto di una regione carsica qual è il Monte Generoso, dove scarseggia acqua sorgiva. In nessun’altra località è possibile trovare un assembramento così denso di edifici, direttamente a

contatto con la fonte e il lavatoio. Un semplice quanto efficace sistema di canali convoglia l'acqua corrente verso i pavimenti comunicanti delle cantine, assicurando il necessario refrigerio.

Cadute in rovina da tempo, delle cantine rimanevano unicamente i basamenti. Il restauro è stato condotto nel pieno rispetto delle caratteristiche e dei materiali originari. Tre dei sette caselli sono stati interamente ricostruiti con pietre di cava posate con la tecnica della muratura a secco, fissate con una miscela di sabbia e calce per aumentarne la stabilità. La copertura dei tetti è stata rifatta con le piode. I restanti quattro caselli rimangono leggibili attraverso le rovine ripulite e consolidate. Il lavatoio e la fontana di abbeveraggio hanno pure ritrovato valore estetico con il rifacimento del tetto in coppi.

L'iniziativa era partita dall'ex comune di Salorino che aveva dato mandato al Museo etnografico della Valle di Muggio di curare la ricerca storica e allestire il progetto di restauro. Rilevato dalla Città di Mendrisio nel 2004, il progetto è passato per la realizzazione all'Associazione regione Valle di Muggio, Val Mara e Salorino - RVM (oggi Associazione dei comuni del Generoso). I lavori sono stati condotti attraverso il programma occupazionale temporaneo della RVM, che si diversifica dagli altri programmi occupazionali per il fatto che assicura delle prestazioni annuali e si occupa di rilevare le competenze e di sostenere il collocamento. Dopo una radicale pulizia del sito, con la rimozione della vegetazione cresciuta incontrastata per anni e del materiale franato dal pendio, sono stati allontanati i detriti all'interno dei caselli, avendo cura di non danneggiare il percorso dell'acqua. Successivamente è iniziata la ricostruzione con le pietre riquadrate a suon di scalpello. I lavori si sono conclusi alla fine del 2012.

Il complesso fa ora parte dell'offerta turistica e riveste una funzione didattica e di studio. Un pannello illustrativo offre le informazioni necessarie.

## Informazioni

- Ufficio comunicazione, Città di Mendrisio 091 640 33 20 [comunicazione@mendrisio.ch](mailto:comunicazione@mendrisio.ch)
- Museo etnografico della Valle di Muggio 091 690 20 38 [info@mevm.ch](mailto:info@mevm.ch), [mevm.ch](http://mevm.ch)
- Associazione comuni del Generoso 091 682 20 16 [info@valledimuggio.ch](mailto:info@valledimuggio.ch)

*Il motto della città di Mendrisio è «insieme, con energia, dialogo e passione». L'attenzione e l'impegno verso i temi ambientali e il benessere del cittadino hanno valso alla città i marchi di Città dell'energia e Cittaslow. Con i suoi 14mila abitanti e un paesaggio suggestivo che si estende dalla montagna al lago, Mendrisio è una città viva, da abitare e da scoprire.*